

L'ultimo Grande Giorno

Wayne Matthews

1 ottobre 2018

Sermone dell'Ultimo Grande Giorno

Un benvenuto, a tutti, in questo ottavo giorno, L'ultimo Grande Giorno della Festa.

Noi sappiamo che la Festa dei Tabernacoli è composta da sette giorni, e poi le scritture parlano dell'ottavo giorno, un giorno di santa convocazione. Questo lo possiamo leggere in Levitico 23, che abbiamo già letto durante la Festa.

Noi speriamo che abbiate goduto un periodo di grande allegria, durante la Festa, con il cibo spirituale che Dio ha provveduto negli ultimi sette giorni della Festa dei Tabernacoli.

Il titolo del sermone di oggi è *L'ultimo Grande Giorno*.

Per favore aprite in Ebrei 9:27. Qui vien data un'affermazione, in maniera molto diretta, sullo scopo di Dio per aver creato l'essere umano. Sappiamo che i primi 6.000 anni furono concessi all'uomo per suo proprio autogoverno e lui, di conseguenza, ha tratto le proprie decisioni su ciò che è giusto o sbagliato, facendo ricorso al suo modo di pensare senza riguardo a ciò che Dio ha da dire in proposito. Ma durante questi 6.000 anni, Dio ha lavorato per formare una parte della Sua famiglia spirituale, i 144.000. Poi possiamo vedere un periodo di 1.000 anni sotto il regno di Giosuè il Cristo, Giosuè il Messia, che con i 144.000 regnerà per mille anni, che saranno seguiti da un periodo di cento anni chiamato L'ultimo Grande Giorno.

Il libro di Ebrei rende molto chiaro cosa attende la maggior parte dell'umanità, non tutti, ma per la maggior parte. ***Ebrei 9:27 - E come è stabilito***, ossia, come è stato "riservato," ***che gli uomini***, l'umanità, ***muoiano una sola volta, e dopo ciò***, dopo questa morte, ***viene il giudizio***. Sappiamo che la maggior parte dell'umanità vede questo in modo diverso. Essa crede che "è stato stabilito che gli uomini muoiano una volta." D'accordo, questo lo sanno tutti. Tutti riconoscono che l'uomo muore. Ma credono che il giudizio sia in base a come vivono la loro vita presente, il che significa che vanno in cielo, al cospetto del propiziatorio, alle porte del paradiso, così per dire, dove c'è Pietro ed altri, dove si viene giudicati e una decisione viene presa. Non so cosa si suppone dovrebbe succedere, ma si finisce con l'andare o su o giù. Essi ritengono che un giudizio viene passato, che è ora che l'umanità viene giudicata. Questo non è vero. Noi sappiamo che non è corretto.

Noi comprendiamo questo brano che dice "e dopo ciò," dopo questa morte, dopo esser morta una sola volta, una persona sarà resuscitata nuovamente a vita fisica per essere giudicata. Non l'esecuzione del giudizio, ma per essere giudicata. Nello stesso modo in cui attualmente la casa di Dio viene giudicata, perché siamo ora sotto giudizio, trattandosi di una cosa spirituale. Ebbene,

gli esseri umani non sanno nulla di questo periodo di giudizio di cento anni, ma c'è un periodo di 100 anni nel quale all'umanità sarà dato di scegliere tra il bene o il male. Essa avrà vissuto il male; Sarà resuscitata nel male e le sarà dato cento anni per metterla alla prova. Cosa sceglierai?

Potete immaginare cosa passerà per la mente di quelli che sono morti durante i primi 6.000 anni; quando la maggior parte sarà resuscitata, essa penserà di trovarsi in paradiso perché la maggior parte pensava d'esser destinata in qualche luogo del genere. Pensando all'Egitto, spesso le famiglie o i servi venivano uccisi per seguire il faraone all'aldilà con tutte le sue possessioni materiali. Ma non c'è nulla di vero in tutto questo. I faraoni saranno resuscitati e si troveranno al lato dei loro allora servi, insieme a tante altre persone, e diranno: "Un attimo. Non è quello che pensavo. Non è come avevo progettato prima di essere sepolto."

Potete immaginare tutte le diverse età. Ci saranno quelli che all'inizio vissero 300, 400, 500, 600 anni, prima che Dio cambiasse le cose, per ridurre i tempi da 300 a 120, e adesso a 70 anni. Ci sarà una grande differenza tra quelli allora resuscitati. Ci saranno quelli che avranno l'opportunità di vivere nel Millennio ma che moriranno per ragioni diverse e che saranno resuscitati a giudizio durante questo periodo di cento anni. Avranno cominciato un processo di conversione, ma forse non l'avranno completato. Non conosciamo ogni aspetto di chi avrà successo nell'entrare in Elohim alla fine dei mille anni, ma ci sarà un grande gruppo dal periodo millenario.

Se immaginiamo quel periodo, ci saranno milioni di persone che continueranno la loro vita allora, proprio come sarà in questo periodo attuale per quelli che continueranno a vivere nel Millennio. Alla fine del Millennio ci saranno milioni di persone, di famiglie che continueranno a vivere nei cento anni, esseri fisici che saranno disposti a lavorare con quelli resuscitati da un previo periodo di 7.000 anni. La maggior parte avrà vissuto durante i 6.000 anni e non saprà assolutamente nulla della verità.

Penso spesso a questo periodo di giudizio e alle varie religioni. La maggior parte delle religioni sono scaturite dal 325 d.C., con le loro origini nel cattolicesimo, gente che ha creduto sarebbe andata in paradiso o all'inferno, sapete, dopo un pentimento sul letto di morte. Ma basta pensare anche a quei musulmani che si fanno saltare in aria pensando che si troveranno con 30 vergini, o 13 vergini. Non so quante siano, ma vogliono avere le loro vergini. È una perversione della mente. Ma quando saranno resuscitati, diranno: "Un attimo! Che sta facendo tutta questa gente qui?" Sarà molto strano per loro, essendo morti con una certa convinzione.

Tutta questa gente sarà resuscitata e dovrà venire a termini con qualcosa. Con la loro mente. Ci vorranno cento anni, per quelle persone, per venire a termini con tutta la spazzatura nella loro mente. Fu così anche con le cose che io avevo imparato prima d'esser stato chiamato, la spazzatura, i concetti sbagliati, gli errori, gli inganni di Satana. Erano tutte cose che avevo imparato e che devono essere disimparate. Vi assicuro che non succede istantaneamente. Ci sono

molte cose nella mia personalità che ci vorranno anni per superare. Posso combatterle, ma non vuol dire che le conquisterò nel corso della mia vita. Ciononostante, siamo sotto giudizio per un periodo di tempo.

Quindi, dopo questa prima morte, una morte fisica, “dopo questa, il giudizio.” Viene chiamata una seconda vita. L’altro giorno parlavamo della gente che dice, “Si vive solo una volta.” Questa è una menzogna! Si vive due volte. La maggior parte vivrà due volte. Il nostro obiettivo è di non vivere due volte.

Dopo questa vita fisica arriva la morte, ma la maggior parte degli esseri umani saranno resuscitati nuovamente a vita fisica. È questo il significato di questo Ultimo Grande Giorno. La maggior parte dell’umanità dovrà vivere due volte. Quest’ultimo giorno, questo ottavo giorno, durerà 100 anni. Sarà un periodo in cui si sarà giudicati personalmente, sarà una cosa spirituale.

Nessuno potrà usare la scusa e dire: “Beh, sono stato costretto a farlo,” o di non assumersi alcuna responsabilità personale. No, il giudizio è cominciato nella Casa di Dio, nella Chiesa, e continua in questo periodo. Far parte del Corpo di Cristo, l’aver lo spirito di Dio, significa essere giudicati. Ebbene, alla gente sarà data l’opportunità di scegliere una via o l’altra - le sarà concesso un periodo di 100 anni.

So che cento anni sembrano molti, ma la realtà è che quando si arriva ad una certa età e si guarda indietro, 30, 40 anni non sono niente. Passano rapidamente. Potete quindi immaginare in un mondo che totalmente diverso, e parleremo di questo, in un mondo totalmente diverso il tempo passerà piuttosto rapidamente in certi modi. L’individuo dovrà giudicare e tener presente ogni suo pensiero, parola e azione perché sarà misurato da Dio. Sarà misurato da Dio per vedere quale saranno veramente le sue scelte.

Lo scopo principale di una resurrezione è di vedere cosa la gente sceglierà quando le sarà fatta vedere la verità. Qui vediamo che saranno resuscitate milioni e milioni di persone che non hanno mai saputo nulla su Dio. Ogni cosa in cui hanno creduto è sbagliata. Hanno creduto di conoscere Dio. Si sono fatte saltare in aria “per via di Dio.” Se considerate le crociate, i cattolici contro i musulmani, o le nazioni arabe, oppure i cattolici che uccidevano i protestanti, la Chiesa Anglicana. Cosa stava succedendo in quel periodo? Prima cattolici, poi divennero protestanti. Divisione. Una casa divisa finisce col crollare. Gente che uccideva gente, che torturava la gente. Cose orribili! Gente da entrambi i lati sarà resuscitata e le sarà detto: “Siete stati nell’errore. Ecco qui la verità.” In parte, la verità che noi abbiamo. “Ecco la verità; ora scegliete.” Sarà difficile. La resurrezione non sarà una cosa facile.

Un grande vantaggio dell’essere resuscitato nei cento anni è che si renderanno conto che c’è qualcosa di diverso. “Un attimo! Avevo un problema con la gamba. Avevo un braccio deforme.” Oppure, “La mia vista stava scomparendo ma ora è tutto... Qualcosa è cambiato, ma io sono

fisico. Sono diverso.” Sarà un periodo eccitante - eccitante per la mente ed eccitante per coloro che vivranno alla fine del Millennio, per vivere in quel periodo, per trovarsi tra quelle persone, per aiutarle. Perché si tratta di aiutare gli altri.

Esamineremo ora un principio spirituale che si trova in Esodo 12:12. Tutti quanti, nel periodo dei cento anni, nell’Ultimo Grande Giorno, in questo ottavo giorno, dovranno venire a conoscenza di questo principio spirituale e fare una scelta in base ad esso.

Esodo 12:12 - In quella notte io passerò per il paese d’Egitto e colpirò ogni primogenito nel paese d’Egitto, tanto uomo che bestia... Noi capiamo che si tratta della Pasqua dell’Eterno, quando Dio risparmiò gli israeliti. **e farò (Dio) giustizia di tutti gli dei d’Egitto. Io sono l’Eterno.** La vita ha a che fare con il giudizio, ma c’è un risultato finale. Si tratta dell’esecuzione del giudizio. Dio colpì l’Egitto con dieci piaghe, piaghe di cui Israele fu testimone per una ragione. Ma il culmine di quelle fu l’esecuzione di un giudizio. E cosa fu? Fu chiamata la morte, la morte del primogenito. Ma l’esecuzione del giudizio non ha ancora avuto luogo.

Entreremo un periodo di giudizio durante questo Ultimo Grande Giorno, l’ottavo giorno, ma l’esecuzione della sentenza avrà luogo alla fine dei cento anni. Sappiamo come viene chiamata: la morte. È il risultato della sentenza. Si tratta di una scelta tra il bene e il male, con un giudizio per entrambi. Alla fine ci sarà l’esecuzione della sentenza.

Noi capiamo che Satana è stato giudicato, ma l’esecuzione della sentenza non ha ancora avuto luogo. È ancora nel futuro. Sappiamo che avrà luogo alla fine del periodo di cento anni.

La realtà di questo giudizio è che Dio eseguirà il giudizio. Lui ha il potere di farlo, solo Lui e nessun altro. Quindi vediamo che a una persona viene dato un periodo in cui viene giudicata, e poi, alla fine, il risultato.

Versetto 13 - E il sangue sarà un segno per voi... Quel sangue è indicativo di qualcosa, ossia che il sacrificio pasquale di Cristo è un segno. Ogni persona, nel periodo dei cento anni, durante l’Ultimo Grande Giorno, dovrà accettare Giosuè il Cristo come suo sacrificio pasquale che Dio ha provveduto. Nel caso contrario, la pena sarà il risultato di un giudizio finale, perché ognuno dovrà decidere. Ognuno dovrà decidere. Nei cento anni questo sacrificio sarà insegnato con molta enfasi, perché molti dei resuscitati non sapranno nulla di Giosuè il Messia. Nulla. La gente avrà creduto in qualcosa di falso, l’unica realtà che avrà mai conosciuto fino allora. Il tutto sarà un po’ di shock.

La Pasqua dell’Eterno in se stessa sarà uno shock. Sarà uno shock quando sarà loro data la capacità di vedere spiritualmente, di vedere sotto quale inganno hanno vissuto. Ma ora avranno l’opportunità di vedere, di accettare il sacrificio pasquale di Cristo.

Continua dicendo, ***E il sangue sarà un segno per voi sulle case dove siete...*** Questo era nel loro ambiente fisico, ma noi sappiamo che in realtà ha a che fare con le nostre menti. Il sacrificio deve essere accettato nella mente. Dobbiamo arrivare a capirlo e ci vogliono anni e anni per capire appieno ciò che Dio ha fatto per noi attraverso Cristo.

...quando lo vedrò il sangue... Qui Dio sta esaminando il nostro pensiero, cosa di cui abbiamo già parlato in alcuni sermoni. È per arrivare al punto in cui Dio possa dire: “Ora ti conosco, so cosa accetti, che sei chi proclami di essere, conosco il tuo modo di pensare.” Perciò, quando Dio sa cos’è che accettiamo, ***passerò oltre...*** Non incorreremo la pena della seconda morte. ... ***e non vi sarà piaga***, cioè la morte, la seconda morte, ***su di voi per distruggervi...*** Dalla prospettiva del periodo dei cento anni questo principio vige, cioè, la possibilità di passar oltre per chi avrà accettato Cristo come suo sacrificio pasquale.

... quando colpirò il paese d'Egitto. “Quando distruggerò tutti quelli che avranno rifiutato la verità e avranno scelto il peccato, l’egoismo.” Il che vuol dire che non vorranno essere smossi dalla loro posizione, preferendo di rimanere nella cattività in Egitto. Preferiranno rimanere nel loro egoismo. Ebbene, è possibile trovarsi in cattività in Egitto, nel sistema di Satana, ma è possibile rimanere prigionieri anche della nostra mente carnale.

L’ultimo Grande Giorno è un periodo di cento anni in cui gli esseri umani verranno giudicati, misurati in base alle loro scelte. Poi, alla fine dei cento anni Dio eseguirà la sentenza. Vita o morte; è questo il significato della vita, di fare una scelta. Se scegliamo correttamente, se scegliamo il bene, ci sarà concessa vita come esseri spirituali. Altrimenti la morte, senza più possibilità di vita. La scelta, come Dio dice, la scelta è vostra. La scelta è nostra. La scelta è mia. È una questione di scelta.

Ho trovato le parole di Giosuè di grande aiuto nello scegliere tra il bene e il male, quando lui disse: “Quanto a me e alla mia casa...” [Giosuè 24:15]. Le trovo di grande aiuto ogni qualvolta mi trovo in una situazione di dover scegliere tra il peccare e non peccare. Parlo di quando uno si trova sopraffatto da certi pensieri e bisogna fare una scelta. Ho trovato queste parole molto motivanti e mi hanno aiutato molto. Perché nella mia mente dico: “No, io scelgo Dio. Voglio scegliere il bene.” Rende la decisione piuttosto facile. Perché in realtà stiamo dicendo che il bene equivale a vita, ed il male equivale la morte. Wayne - scegli! Diventa più facile combattere la battaglia della mente quando si è tentati da varie cose. Uno dice: “No! Quanto a me e alla mia casa, sceglieremo Dio.” Trovo che nel mezzo di tutto questo reagisco dicendo: “No! Voglio scegliere il bene. Voglio scegliere Dio.” La decisione di superare è rapida. Diventa più facile perché la decisione diventa ovvia, come bianco su nero. Come saprete, per me non ci sono vie di mezzo. Questo rende la cosa più facile, perché dico: “No! Questo è stupido. Scelgo il bene. Io scelgo la vita.”

Sarà la stessa cosa nei cento anni, l'arrivare a capire che una scelta deve essere fatta. Quindi, una volta che la scelta è conosciuta da Dio, Dio dice: "Ora ti conosco". In quel periodo sarà necessario vivere un po' più a lungo, ma Dio sa cosa farà. Ci darà la vita a coloro che avranno deciso di scegliere il bene, di rifiutare l'egoismo perché non è una cosa che vorranno. Queste persone rifiuteranno la morte e sceglieranno la vita.

La sentenza per alcuni sarà la vita eterna con Dio, mentre ci saranno altri che riceveranno quello che avranno scelto. È questo il punto chiave - quello che avranno scelto. Perché Dio non ci obbliga a fare alcuna cosa. Dio non ci controlla. Lui richiede che noi si scelga tra la vita e la morte, tra il bene ed il male, e sta a noi scegliere. Ma ci saranno quelli che sceglieranno diversamente. "Il salario del peccato è la morte eterna." Si tratta di una morte che durerà per sempre, per non aver vita mai più, come se non fossero mai esistiti.

Rivelazione 20:11 parla del giudizio al tempo del Grande Trono Bianco. Qui parla in linguaggio simbolico, come d'altronde, è il caso in gran parte della Rivelazione. Ma noi siamo in grado di capire molto di questo perché abbiamo lo spirito santo di Dio. Senza il Suo spirito santo non potremmo capire cosa stia qui dicendo.

A noi è stata data la verità sui Giorni Santi annuali e quindi capiamo il significato del Millennio e dei cento anni. Capiamo l'ottavo giorno. Nelle scritture Dio ci comanda di osservare la Festa dei Tabernacoli per sette giorni, e l'ottavo giorno è una santa convocazione, l'ultimo dei Giorni Santi annuali. Com'è che si viene giudicati nell'ottavo giorno? Dio, attraverso il Suo spirito rivelò al Sig. Armstrong ciò che vien detto in Isaia su questo ottavo giorno. Perché riposiamo in questo settimo Giorno Santo annuale chiamato l'ottavo giorno? Perché? Perché Dio rivelò il suo proposito - il Giudizio del Grande Trono Bianco.

Ecco del linguaggio simbolico in ***Rivelazione 20:11 - Poi vidi un gran trono bianco...*** È da qui che proviene la descrizione "Grande Trono Bianco," "L'ultimo Grande Giorno." Questo è un periodo incredibile, nel quale all'umanità sarà data l'opportunità di fare una scelta. La verità è che in questi primi 6.000 anni l'umanità non è stata in grado di scegliere tra il bene e il male. L'uomo è solo in grado di scegliere il male perché è egoista. Il bene non l'ha mai conosciuto, e quindi non può scegliere il bene. Può solo scegliere secondo quello che lui considera sia il bene, altrimenti è incapace di farlo. Ma allora sarà in grado di scegliere.

Con lo spirito santo di Dio, noi in questa sala abbiamo la capacità di scegliere il bene o il male. Dio dice: "Ma la scelta è vostra." È questo che dice. Per noi è semplice, ma l'uomo non sa nulla.

Poi vidi un gran trono bianco e Colui che vi sedeva sopra, dalla cui presenza fuggirono il cielo e la terra, e non fu più trovato posto per loro.

Versetto 12 - E vidi i morti... Questo si riferisce al “resto dei morti,” di cui il 5° versetto di questo capitolo parla, **grandi e piccoli, che stavano ritti davanti a Dio...** Questo significa che sono stati resuscitati nuovamente a vita dimodoché possano ora essere giudicati spiritualmente. Prima non poterono essere giudicati spiritualmente perché la stragrande maggioranza d’essi non aveva mai avuto lo spirito santo di Dio. Ma alcuni hanno vissuto con lo spirito di Dio ma non sono stati scelti di far parte dei 144.000. Ma alcuni sì. Non molti, ma alcuni. Probabilmente più di quanti noi si possa immaginare, perché in realtà non sappiamo quanti ce l’abbiano fatta nella prima era della Chiesa di Dio. Dopo la morte e resurrezione di Cristo, dopo i dodici apostoli, e poi Paolo, quanti furono veramente di Dio e furono tra gli eletti? Non ne abbiamo idea. Alcuni d’essi saranno resuscitati in testimonianza di ciò che fecero.

Potete immaginare le conversazioni che avranno luogo durante questo periodo di resurrezione, quando saranno risorti nuovamente a vita. Sarà molto interessante conoscere il loro passato e i loro rimpianti della vita precedentemente vissuta. Ma arriveranno a capire che ogni cosa sarà cancellata e perdonata dopo il pentimento. Ogni cosa! Non importa cosa. Sarà tutto cancellato per poter poi cominciare una nuova vita e fare una nuova scelta. Alcuni sceglieranno correttamente, mentre altri faranno una scelta sbagliata.

Saranno quindi resuscitati nuovamente a vita per poter essere giudicati spiritualmente. ... **e i libri furono aperti; e fu aperto un altro libro, che è il Libro della Vita...** L’apertura del Libro della Vita denota che avranno ricevuto lo spirito santo di Dio, e quindi accesso a Dio. Ora potranno vedere la verità, vedere spiritualmente. Questo libro, la Bibbia, sarà aperta ai loro occhi. Rimarranno sbalorditi: “Caspita! Guardate questo!” C’è molto in questo libro che ancora non comprendiamo. Ma ci sarà molto, in esso, che adesso potranno vedere. Sarà un periodo bellissimo ed eccitante.

Potete immaginare tutte queste persone, incluso i miei genitori, che saranno resuscitate e a cui sarà insegnato circa il Sabato? Non ci sarà certo una bacchetta magica e tutto ad un tratto tutti accetteranno il Sabato. Capire il Sabato, l’essere insegnato circa il Sabato e credere nel Sabato, giorno in cui nulla è aperto perché ci saranno stati mille anni di cambiamento, e ora rivolge tutto intorno al Sabato. Il settimo giorno è un giorno di riposo. Ogni cosa sarà cambiata! Ogni cosa! Sarà un periodo eccitante, un periodo in cui fare una scelta. Dio darà alla gente ogni opportunità di fare una scelta giusta. Ma come? Perché avrà vissuto prima e avrà la prova di esser stata resuscitata nuovamente a vita fisica, e sarà consapevole che ogni cosa che aveva imparato nel passato non era altro che spazzatura, per la maggior parte nient’altro che spazzatura.

... e i morti furono giudicati secondo le loro opere, le loro opere allora. Non le loro vecchie opere, perché un mondo sotto l’inganno crede che saranno giudicati in base alle opere della loro prima vita. Questo non è vero. Avranno molte abitudini da superare. Saranno ora giudicati nelle scelte fatte in questo periodo di cento anni. Ora potranno vedere spiritualmente. Ora potranno

essere giudicati ad un livello spirituale. **Secondo le loro opere**, quello che avranno scelto nel corso dei cento anni, **in base alle cose scritte nei libri**.

La parola di Dio sarà adesso aperta alle loro menti. Con la mente di Dio potranno ora discernere tra il bene e il male, tra ciò che è giusto o sbagliato in base ai 10 Comandamenti. In base ai 10 Comandamenti! Il Sabato non è stato abolito. Non vi è permesso di mettere altre cose prima di Dio. Non è permesso usare il linguaggio che avete usato. I cambiamenti saranno tanti. Non dovete serbare cattiva volontà verso il prossimo. Non dovete mentire o esagerare. Il vostro modo di vivere deve cambiare. Ebbene, ora sarà loro data l'opportunità di vedere e comprendere.

Versetto 13 - E il mare restituì i morti che erano in esso, la morte e l'Ades, la tomba, **restituirono i morti...** Una grande resurrezione, **che erano in loro**, da varie località. ... **ed essi furono giudicati, ciascuno secondo le sue opere** nel corso dei cento anni.

Versetto 14. Arriviamo ora ad un periodo dove tutto sta per terminare. **Poi la morte e l'Ades**, che è la tomba - e quelli che avranno scelto l'egoismo e rifiutato Dio **furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda.** Erano già morti una volta, ma questa sarà per loro, dopo che sarà stata data loro questa opportunità, una seconda morte. Questa volta saranno gettati in ciò che è chiamato "geenna," un fuoco che distrugge. Si tratta di una distruzione totale, per non aver mai più vita. Diventeranno cenere. Non ci sarà nulla, nessuna coscienza. L'unica cosa che rimarrà sarà il bene - la famiglia di Dio ed esseri spirituali che sosterranno il proposito di Dio.

Ciò che verrà dopo non lo sappiamo. Questo è eccitante in se stesso. Sappiamo solo delle piccole cosette di ciò che il futuro ha in serbo, ma da quel punto in poi vivremo per sempre. Per sempre è un tempo molto lungo. Nulla a che vedere con il concetto umano dell'andare in paradiso per stare posati su una nuvola e tutto il resto. Sarà una cosa eccitante. Un modo di pensare, e Dio avrà riservato grandi cose per noi di cui non sappiamo nulla. Non sono ancora state insegnate, ma sono in arrivo. Immaginate... ci saranno altre verità che saranno rivelate. "È questo che farete."

E se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno di fuoco. Una punizione che distrugge, che non concederà più vita. Si tratta di una morte eterna.

La scelta sarà quindi morte eterna o vita eterna. La scelta è nostra.

Matteo 11:22. Qui è Cristo che sta parlando di quel periodo di giudizio, quando sarà reso chiaro che Cristo era stato fra la gente, che la verità era in loro presenza, la mente di Dio era fra loro, eppure la gente lo respinse. Qui sta ora parlando del periodo dei cento anni, dell'Ultimo Grande Giorno.

Matteo 11:22 - Perciò io (Cristo) vi dico che nel giorno del giudizio, Tiro e Sidone saranno trattate con più tolleranza, durante quel periodo di cento anni. Quelle persone saranno trattate

con meno severità, perché a loro non era stata data molta comprensione, **di voi**. Perché? Perché qui Cristo stava predicando loro la verità come testimonianza - era evidente che lui era diverso - ma loro lo rifiutarono. Gli altri saranno quindi trattati con più tolleranza perché non erano stati avvantaggiati come gli israeliti, mentre queste persone abbasseranno la testa per la vergogna. Diranno: "Oh, io ero lì, presente, e non ascoltavi affatto per via della mia mente carnale." Agli altri non era stato predicato nulla circa Dio. Ma questi avrebbero dovuto sapere qualcosa. Anche semplicemente su un piano fisico avrebbero dovuto saper meglio.

Versetto 23 - E tu, o Capernaum, che sei stata innalzata fino al cielo... Cosa sta qui dicendo? Il loro orgoglio farisaico li aveva innalzati, pensando di sapere tutto, con la loro presuntuosità guardavano gli altri dall'alto in basso. **...sarai abbassata fino all'ades**, fino alla tomba. Morirete. Potete pensare di essere giusti e tutto il resto, ma non lo siete. Morirete e sarete resuscitati.

... perché se in Sodoma fossero state fatte le opere potenti compiute in te, opere compiute da Cristo, i miracoli fatti da Dio attraverso Cristo, **essa esisterebbe ancora oggi**. Non è questa una dichiarazione incredibile? Se fossero state fatte in Sodoma - Sodoma che, sappiamo, era malvagia. Sodoma e Gomorra erano malvagie, eppure non sarebbero state distrutte se avessero avuto l'opportunità di avere Cristo fra loro. Non sarebbe accaduto perché alcuni di loro si sarebbero pentiti, alcuni sarebbero cambiati. Ma questa gente non si pentì, nemmeno a livello fisico, tale era la loro arroganza, il loro senso di giustizia, il loro orgoglio.

Versetto 24 - Pertanto io vi dico che nel giorno del giudizio la sorte del paese di Sodoma sarà più tollerabile, questa parola intende dire "soportabile," anche se sarà difficile, **della tua**. Vediamo quindi che sarà più sopportabile per gli altri che per queste persone tra cui era stato Cristo. Perché loro udirono la verità e la rifiutarono.

Ora, queste persone avranno più da superare. Questo è quello che sta veramente dicendo. Queste persone che vissero al tempo di Cristo avranno di più da superare. Vissero in quel tempo di Cristo e tuttavia respinsero la verità. Bene, ora riceveranno questa opportunità nel giorno del giudizio per accettare la verità. Ci saranno alcuni che non la accetteranno. È difficile immaginare che questo sarebbe possibile, ma ce ne saranno alcuni che non la accetteranno.

Ora, l'effetto dell'orgoglio, quando parla di "Capernaum, che è innalzata fino al cielo", significa che uno è un sapientone, che non gli si può insegnare. Noi chiamiamo queste persone "sapientoni" perché sanno tutto. Sanno tutto. Il loro orgoglio è tale perché sanno tutto. Con loro non si può parlare. Inutile cercare di insegnare loro qualcosa. Ebbene, era questo il problema, quelle persone erano irraggiungibili. Sarà difficile per loro perché erano impossibile insegnare a loro. Ora, quando saranno in quel periodo di risurrezione, sarà ancora difficile.

Ora, una delle cose che emerge nella realtà della vita è che noi, come Chiesa di Dio, siamo messi alla prova. Siamo messi alla prova da Dio perché Lui vuole sapere cosa passa per la nostra mente, cos'è che sceglieremo. Ebbene, le prove avverranno anche nel Millennio e nei 100 anni. Non lo sappiamo esattamente, ma le scritture parlano di qualcosa che viene costruito su oro e argento,

qualcosa che durerà contro qualcosa fatta di paglia o di stoppia, che non durerà. Lo stesso principio si applicherà. La gente dovrà essere messa alla prova.

La gente nei cento anni dovrà essere messa alla prova per vedere come pensa. Dio lo vuol sapere, e quindi Lui scruta il cuore. Qui sta dicendo che per alcuni sarà più facile che per altri dovuto al nostro sfondo culturale, o dovuto a quello che abbiamo imparato o quello che abbiamo già rifiutato. Queste persone rifiutarono Cristo che venne con la verità. In realtà rifiutarono Dio, perché fu il modo di pensare di Dio che fu rifiutato.

Luca 11:29-32. Ci stiamo concentrando su questo periodo di 100 anni che viene menzionato nella Bibbia spesso, ma la gente non ne sa nulla a causa di questo concetto sbagliato che si viene giudicati in questa vita fisica ora. No, solo la Chiesa di Dio sta essendo giudicata. Quelli che hanno lo spirito santo di Dio vengono giudicati ora. Il mondo non viene giudicato affatto.

Luca 11:29 - Ora, come le folle gli si stringevano attorno, egli (Cristo) cominciò a dire: Questa generazione è malvagia... Vediamo che si trovava tra una generazione malvagia. ... essa chiede un segno, ma nessun segno le sarà dato se non il segno del profeta Giona, segno che noi conosciamo. Infatti, come Giona fu un segno, di tre giorni e tre notti, per i Niniviti... Giona fu un segno per loro, ma come reagirono? Si pentirono a livello fisico. Essi cambiarono. Si tratta di questo, di cambiare, bisogna scegliere di cambiare. ... così anche il Figlio dell'uomo, Cristo, sarà un segno per questa generazione.

Versetto 31 - La regina del Sud si leverà nel giudizio, Nel greco, questa parola è indicativa di decisione, di un periodo di decidere. Quindi, "nel periodo del giudizio," nel periodo di decidere... Ma chi dovrà decidere? Ogni individuo. Bisognerà decidere di scegliere tra il bene o il male, e poi ci sarà il risultato della decisione presa. Alla fine ci sarà l'esecuzione della sentenza, in base alle scelte fatte.

La regina del Sud si leverà nel giudizio con gli uomini di questa generazione e li condannerà, condannerà la generazione al tempo di Cristo, **perché essa venne dagli estremi confini della terra per udire la sapienza di Salomone...** Noi capiamo che la sapienza di Salomone proveniva da Dio. Era il pensiero di Dio che Salomone mise per iscritto. Fino a che punto aveva capito ciò che scrisse, non lo so. Ne capì in parte. Una buona parte l'avrà capita ad un livello fisico, perché il suo significato è spirituale. Tutti i proverbi ed Ecclesiaste sono di natura spirituale. Parlano anche di cose fisiche - di amici, per esempio - ma ci sono ramificazioni spirituali in tutte queste cose.

La regina del Sud intraprese quel lungo viaggio per parlare con Salomone, perché si era resa conto che in lui c'era qualcosa di diverso. Non sapeva, certamente, che era la mente di Dio che veniva rivelata, **ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone.** La mente di Dio era presente. La pienezza della sapienza era lì, in Cristo.

I Niniviti risorgeranno nel giudizio, in quel periodo di cento anni, ***con questa generazione e la condanneranno...*** La disprezzeranno e diranno: “Voi rifiutaste quella sapienza di Dio, le Sue vie? Rifiutaste il Messia?” - cosa che infatti fecero. ... ***perché essi si ravvidero alla predicazione di Giona...*** Giona si presentò predicando, ed i Niniviti si pentirono fisicamente. Ma ecco qui Cristo, ma nessuno si pentì nel sentirlo predicare, nemmeno a livello fisico... nemmeno a livello fisico. ... ***ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona.*** Il pentimento è legato al cambiamento. Sappiamo che la parola significa ravvedersi. Ha a che fare con il cambiare, cambiare il modo di pensare.

Ora, Ninive sarà un esempio per rendere il male più evidente, perché qui abbiamo un gruppo che non ha Dio, Giona si fa avanti, predica, loro si pentono a livello fisico e cambiano molte cose. Bene, ora è evidente quello che hanno fatto e questo rende più ovvio come sia quest'altro gruppo di persone. Non sono cambiate affatto. C'è qualcosa che è evidente. È un paragone, un esempio di cosa accadde. Eppure la gente respinse il Messia.

Giovanni 5:24. Qui parla di un periodo di giudizio che è ancora davanti a noi. Non noi, ma per l'umanità, perché noi siamo giudicati ora. ***Giovanni 5:24 - In verità, in verità vi dico*** (Cristo): ***Chi ascolta la mia parola***, questa parola è logos. Noi capiamo che logos è la mente di Dio. Dobbiamo udirla, e possiamo solo udirla se abbiamo lo spirito di Dio. ... ***e crede a Colui*** (Dio) ***che mi ha mandato, ha vita eterna***, Dio dimora in questa persona, ***e non viene in giudizio...*** Quindi, qui vediamo che quelli che vivevano a quell'epoca, all'inizio della Chiesa, e credevano in Dio, credevano nelle parole di Cristo, non sarebbero giudicate al tempo del giudizio perché ebbero l'opportunità di essere giudicati allora, come parte della Chiesa. A loro sarà data vita eterna perché Dio ha dimorato in loro. Loro quindi non entreranno in questo giudizio o condanna alla fine perché avranno l'opportunità di entrare nella vita spirituale.

... ***ma è passato dalla morte***, dal salario del peccato, ***alla vita***. Perché lo spirito di Dio dimorò in loro. Saranno ora cambiati a spirito. È così per quelli che hanno lo spirito santo di Dio, che credono perché odono il logos, le parole di Dio, perché credono ciò che sentono, cosa che sappiamo è solo possibile se lo spirito santo di Dio dimora in una persona.

In verità, in verità vi dico: L'ora viene, anzi è venuta, che i morti udranno la voce del Figlio di Dio, e coloro che l'avranno udita vivranno. A loro sarà data la vita. Lo scopo della vita è di prendere una decisione. Sarà questo lo scopo della resurrezione.

Possiamo prendere atto di questo su di un piano fisico, ma possiamo anche considerare il suo aspetto spirituale. “In verità, in verità vi dico: L'ora viene,” perché udiremo spiritualmente, “anzi è venuta, che i morti...” Noi eravamo morti. Non fisicamente, ma spiritualmente. “... udranno la voce del Figlio di Dio,” e dato che noi abbiamo lo spirito santo di Dio noi possiamo sentire cosa vien detto su di un piano spirituale. “...e coloro che l'avranno udita,” questo dovrebbe riferirsi a noi, “vivranno,” perché siamo desiderosi di continuare a credere Dio. Ci sono, dunque, due aspetti a questo.

Versetto 26 - Poiché, come il Padre ha vita in Se stesso, Lui è l'unico con vita inerente, *così ha dato anche al Figlio di avere vita in se stesso...* Non è questo un bellissimo brano? È questo il nostro potenziale, di avere vita, vera vita, con Dio che dimorerà in noi per sempre.

Versetto 27 - ... e gli ha anche dato (Cristo) l'autorità di giudicare, perché è il Figlio dell'Uomo. A Cristo è stata data l'autorità di giudicare e di passare sentenza dopo cento anni di scelte fatte dalla gente. A questo punto ci sarà il giudizio e l'esecuzione della sentenza.

Versetto 28 - Non vi meravigliate di questo, perché l'ora viene, in cui tutti coloro che sono nei sepolcri udranno, "daranno udienza," *la sua voce...* Ora, noi capiamo che quelli nelle tombe ora non possono sentire nulla. Non possono sentire le voci. Qui sta parlando di una resurrezione. Siamo alla fine dei 7.000 anni, e poi c'è questo periodo di cento anni. Ma tutti quelli che sono morti durante i 7.000 anni udranno la Sua voce, saranno resuscitati. Ora, alcuni saranno resuscitati a vita spirituale e altri saranno resuscitati per vivere in una vita fisica. Vita spirituale e vita fisica, quale? Beh, è Dio che decide questo.

Versetto 29 - e ne usciranno; quelli che hanno fatto il bene, ossia, "fare, dimorare, stare d'accordo." Fare il bene vuol dire avere la dimora di Dio in noi, perché sappiamo che lasciati a noi stessi, non c'è nulla di buono in noi. Solo Dio è buono; il bene non è in noi. Sta parlando, quindi, di quelli che fanno il bene in questo periodo perché Dio, che fa il bene, dimora in essi. La gente potrà scegliere e desiderare di vivere il bene. La scelta le verrà data, in questi cento anni, di vivere il bene o il male - questa sarà la scelta - *in risurrezione di vita...* Alla fine ci sarà la vita o la morte. Agli ubbidienti sarà data vita come esseri spirituali.

...e quelli che hanno fatto il male, parlando di quelli che faranno il male come cosa abitudinaria, di propria scelta, nel corso dei cento anni, per via dell'egoismo... C'è una chiara distinzione. Conosciamo il nostro egoismo, se scegliamo di soddisfare l'io o se scegliamo di soddisfare Dio, di compiacere a Dio. È così. Consentiamo a Dio di dimorare in noi? Si tratta di questo. Consentiamo a Dio di dimorare in noi? Perché è possibile avere lo spirito santo di Dio ed estinguere il flusso dello spirito a causa delle nostre scelte egoistiche.

Questa sarà la scelta degli esseri umani in questo periodo di cento anni. Dovranno scegliere. Quelli che sceglieranno il male saranno condannati; giustizia sarà passata per le loro scelte. Alla fine dei cento anni sarà passata una sentenza, di vita o di morte, ma la scelta è nostra.

Versetto 30 - Io (Giosuè il Messia) non posso far nulla da me stesso... Tutto il merito viene dato a Dio. Le buone opere provengono da Dio per mezzo del Suo spirito santo in noi. ... **giudico**, decido, *secondo ciò che odo...* Perché la sua mente è diversa, lui sa ciò che è bene o male. Se uno veramente conosce il bene, allora sa che qualsiasi cosa contraria è male. Cristo lo sa. Lui giudica. ... *e il mio giudizio*, o il mio modo di decidere è **giusto**, perché aveva la mente di Dio, la Parola fatta carne, *perché non cerco la mia volontà*, era privo di egoismo, *ma la volontà del Padre che mi ha mandato*.

Non vedo l'ora, e so che è così anche con voi, che venga il giorno quando non potremo più peccare, quando non penseremo più in modo malvagio. Il bene sarà in noi. Avremo dimestichezza con il bene. Noi, comunque, conosciamo il male, perché il male è stato creato da Dio per dare, sia agli angeli che a noi, la facoltà di scegliere. Questa è una verità di cui siamo a conoscenza. Nei cento anni, chiunque imposti la propria volontà sul male, finirà nel morire una seconda morte.

È interessante riflettere sul passato. Uno penserebbe che il mondo sapesse di questo periodo di giudizio perché l'apostolo, Paolo, rende molto chiaro di cosa stava parlando. Atti 24. A questo punto Paolo era sotto molta pressione quando venne portato al cospetto di Felice, il governatore, se ricordo bene. Qui, in Atti 24:14, Paolo predicava sul giudizio, su questo periodo di giudizio.

Atti 24:14 - Ma questo ti confesso, dice Paolo, che, secondo la Via, la via che noi seguiamo, che essi chiamano setta... Questo mi piace, perché quando la gente prende atto di questa via, essa dice: "Fate parte di un culto." È la stessa cosa. "Fate parte di una setta." Beh, questa è una grande benedizione. È una benedizione da parte di Dio che veniamo chiamati un culto o una setta, perché siamo diversi. Sappiamo che l'essere diversi è una grande benedizione.

Paolo sta qui dicendo a Felice, **secondo la via che essi chiamano setta**, a cui apparteneva Paolo, **io servo così il Dio dei miei padri, credendo a tutte le cose che sono scritte nella legge e nei profeti...** Un attimo!!! Cristo era già morto. Questo era anni dopo. Qui Paolo sta predicando e sta dicendo che crede a tutte le cose che sono scritte nella legge e nei profeti? Pensavo che la legge fosse stata abolita! Uno penserebbe che la gente, leggendo questo, direbbe: "C'è qualcosa che qui non quadra. Paolo era ovviamente sotto l'inganno nel pensare che Cristo non avesse abolito la legge." Di certo. Cosa logica. (non dovrei usare la parola "logica," perché stiamo parlando della mente carnale.) Ma non è chiaro ciò che sta dicendo? La legge non è stata abolita. Paolo sta qui predicando tutto ciò che è scritto nella legge e nei profeti, nei profeti minori. È questo che stava facendo.

Versetto 15 - ... avendo in Dio la speranza, come pure noi, che anch'essi, i profeti, condividono, che vi sarà una risurrezione dei morti, tanto dei giusti che degli ingiusti. Una resurrezione a vita spirituale.

Per questo io mi sforzo di avere continuamente una coscienza, un modo di pensare morale, irreprensibile davanti a Dio e davanti agli uomini. Sforzarsi significa esercitare. È questo che noi facciamo. È questo che la gente farà durante l'Ultimo Grande Giorno. Dovrà esercitarsi, sforzarsi a tenere l'io sotto controllo, ad esercitarsi a pensare moralmente. Non dobbiamo offendere Dio, disobbedire a Dio, né dobbiamo offendere gli uomini con il nostro egoismo. È questa la battaglia.

Atti 24:24 - Alcuni giorni dopo Felice, venuto con Drusilla sua moglie che era giudea, cioè, della tribù di Giuda, mandò a chiamare Paolo e l'ascoltò intorno alla fede in Cristo. Riguardo a ciò in cui credeva Paolo.

Versetto 25 - E siccome Paolo ragionava di - di cosa stava ragionando? - **giustizia...** Giustizia è il modo di pensare di Dio. Lui ragionò su questo. ... **di autocontrollo...** stava parlando del bisogno di autocontrollo, di padroneggiare i propri pensieri, di essere temperanti. Paolo stava qui ragionando con un uomo che non era convertito, ma Felice dimostrava interesse. Paolo gli disse cos'era la giustizia e gli parlò di temperanza e del bisogno di esercitare autocontrollo. Potete immaginare la reazione. La gente ragiona: "Controllare l'io?" Non sa nemmeno di cosa stai parlando. Quello che la gente comprende circa l'autocontrollo è su un piano diverso, non spiritualmente.

... **e del giudizio futuro...** Stava parlando di questo Ultimo Grande Giorno. Stava dicendo a Felice che verrà il giorno in cui ci sarà una resurrezione a giudizio, un periodo di cento anni durante il quale ci sarà una separazione da Satana. È dovuto a questa separazione che sarà molto più facile per quelli nell'Ultimo Grande Giorno. La maggior parte d'essi avrà sperimentato Satana, non tutti, ma si troveranno ora in questo periodo in cui Satana è assente e il mondo differente.

Felice, tutto spaventato, rispose: Per il momento va', quando avrò opportunità, ti manderò a chiamare. È facile capire che si spaventò. Perché mai avrebbe avuto paura? Perché era qui testimone di ciò che è la giustizia (il modo di pensare di Dio), l'autocontrollo, e di un periodo di giudizio futuro. Questo è... "Ed io sono il governatore..." Una situazione un po' spaventosa per lui.

Un po' più avanti, qui rende chiaro che Felice sperava di ricevere da Paolo del denaro, e che poi l'avrebbe lasciato andare. Il suo motivo era: "Beh, se riesco a pazientare, lui verrà da me con una bustarella." Perché questa era la cultura. A forza di denaro si può concludere qualsiasi cosa. Sappiamo, comunque, che due anni dopo Felice fu rimpiazzato da Festo, e le cose cambiarono.

Voglio leggere la 13° Verità, la resurrezione a giudizio, che Dio rivelò al Sig. Armstrong. Questo periodo di giudizio, un periodo incredibilmente eccitante, di speranza, perché non è la fine per quelli che sono morti nelle guerre, che sono morti di cancro alla tenera età di 4 o 5 o 6 anni, di tutti questi bambini che stanno morendo, ed anche adulti. La stupidità delle guerre che hanno causato la morte di milioni di persone, persone che stanno tuttora morendo in Siria ed in tanti posti diversi. Ciò che sta accadendo è orrendo. Non hanno alcuna idea di questo, di questo grande atto di misericordia.

Quest'Ultimo Grande Giorno rappresenta veramente un grande atto di misericordia nei confronti dell'umanità. Perché? Perché io desidera una famiglia che sarà formata da coloro che sono oggi in carne ed ossa, dagli esseri umani. È per questo che questo Ultimo Grande Giorno è talmente incredibile. Per la maggior parte di quelli vissuti durante i 6.000 anni e quelli durante i 1.000 anni, questa opportunità di entrare in Elohim sarà il culmine del potenziale offerto all'umanità. Sarà molto più facile di quanto lo sia adesso, un periodo in cui i 144.000 (quasi totalmente sigillati) hanno dovuto, e devono lavorare, avendo l'influenza di Satana nella loro vita. È difficile. Sarà molto più facile quando le cose cambieranno.

13 (10) La resurrezione a giudizio. *La resurrezione a giudizio è il Giudizio del Gran Trono Bianco (Riv. 20). Questo periodo di giudizio dura 100 anni e segue il periodo del regno Millenario di Cristo sulla terra. Dio non ha cercato di “salvare” il mondo nel corso degli ultimi 6,000 anni... Ma l'uomo non la pensa in questo modo. Non è in questo che le religioni di questo mondo credono. Loro pensano che quando si muore si va in qualche posto, mentre la realtà è che si ritorna alla polvere della terra, in attesa di una resurrezione. ... ed i miliardi di persone che non hanno avuto l'opportunità di salvezza in questo periodo, l'avranno in questo periodo prossimo venturo di giudizio. Il loro periodo di salvezza è in arrivo. Nel corso di questo periodo di giudizio, quelli che saranno resuscitati a vita fisica una seconda volta dovranno dare prova (attraverso una scelta) di voler vivere in modo differente da come vissero la loro prima vita.*

Sarà un periodo in cui scegliere tra il bene e il male. Questa è una bellissima verità che il mondo non possiede. L'ultimo Grande Giorno comincerà con una resurrezione. Prima di inoltrarci in questo, per favore aprite in Ezechiele 37. Sappiamo che questo capitolo parla di una resurrezione ad una seconda vita.

Ma voglio prima impostare la scena. Ci sarà in questo giorno una resurrezione di milioni di persone a vita spirituale. Non siamo certi dei tempi, se prima una resurrezione a vita spirituale o a vita fisica. Questo, Dio non lo ha ancora rivelato. Ma ci sarà una resurrezione fisica di cui parleremo. Ci sarà pure una resurrezione spirituale, quando ci saranno altri che verranno aggiunti a Cristo, e ai 144.000, per lavorare con quell'enorme gruppo di persone. Ci saranno, comunque, ancora milioni di persone in uno stato fisico alla fine dei 7.000 anni.

A loro sarà stato insegnato su questa resurrezione. Lo scopo del Millennio è di preparare per questo giorno. Ci saranno quindi 1.000 anni di rieducazione, cosa di massima importanza, e di cambiamenti fisici, in preparazione per questo giorno. Sotto molti aspetti, questo sarà un periodo molto eccitante.

Sarà eccitante, per un essere spirituale, sapere cosa Dio farà in questo periodo di cento anni; lo sarà altrettanto per quelli che avranno preparato questa terra, nel campo dell'edilizia e in tante altre cose di cui in verità non sappiamo nulla. Ma potete immaginare il senso di entusiasmo, vedere che questo Ultimo Grande Giorno si sta avvicinando, questo giorno che stiamo celebrando in questo settimo mese?

Potete immaginare l'eccitazione? Potete immaginare le prediche, l'organizzazione, perché tutto questo abbia luogo? Perché ci saranno milioni di persone da tante culture diverse, di lingue diverse, con concetti diversi, con inquinamenti diversi della mente. Tutte queste persone saranno resuscitate. Milioni di persone. Incredibile!

Questo è lo scenario che si sta avvicinando. E poi, questo avrà luogo. Qui, sotto certi aspetti, Ezechiele ha una visione. Molto linguaggio simbolico viene qui usato. La descrizione è “Le ossa secche vivono,” cosa che sappiamo, solo Dio può fare.

Ezechiele 37:1 - La mano dell'Eterno fu sopra me, mi portò fuori nello spirito dell'Eterno e mi depose in mezzo a una valle che era piena di ossa. Tutte queste ossa secche. Sta parlando di tutti i morti, in tutta la terra nelle loro tombe, anche nel fondo marino. Sono dappertutto, come ci viene detto in Rivelazione 20. Questo è simbolico e indica che queste ossa sono lì da tanto tempo. Alcune di queste ossa hanno più di 6.000 anni. Ma saranno resuscitati. Sarà passato tanto tempo.

Anche se parla di una valle con ossa secche, noi capiamo che non si tratta di una sola località. Sappiamo che i morti sono dappertutto in questo mondo.

Quindi mi fece passare vicino ad esse, tutt'intorno; ed ecco, erano in grandissima quantità sulla superficie della valle; ed ecco, erano molto secche. Erano lì da tanto, tanto tempo. Da 7.000 anni. **Mi disse: Figlio d'uomo, possono queste ossa rivivere?** Come può un essere umano saperlo? Ci vuole Dio. Loro non possono farci nulla. **Io risposi: O Signore, o Eterno, Tu lo sai.** Dio lo sa. Dio ha un piano che noi conosciamo. Non è questa un'incredibile benedizione?

Mi disse ancora: Profetizza, o "di" a queste ossa e di loro: Ossa secche, ascoltate la parola dell'Eterno. Ricordate cosa disse Cristo? "Non rimanete sorpresi, perché un giorno quelli nelle tombe sentiranno la sua voce," cosa detta da Dio. **Così dice il SIGNORE, l'Eterno (Yahweh Elohim), a queste ossa: Ecco, lo faccio entrare in voi lo spirito e voi rivivrete. Metterò su di voi la carne, vi coprirò di pelle e metterò in voi lo spirito, e vivrete; allora riconoscerete che lo sono l'Eterno.**

Immaginatevi in tale situazione. Avete vissuto migliaia di anni fa. Ora venite resuscitati e qui dice: "Ora riconoscerete che lo sono l'Eterno." Questo è certo, perché la reazione sarà: "Un attimo!" Avete uno specchio in mano e dite: "Qualcosa non quadra! Morii ad ottantacinque anni. Ero artritico," oppure, "Non mi era rimasto un dente e adesso sono integro, non ho malattie né dolori. Tutti quei dolori sono veramente scomparsi?" Che cosa bellissima. La gente lo saprà. "Ah, qualcosa non quadra. È ovvio che ci deve essere un Dio, ma non è il Dio che io ho adorato." Rimarranno sorpresi perché non avranno saputo nulla di una resurrezione a vita fisica. Il tutto sarà una cosa incredibile per loro. La terra, gli uccelli. Lo sapranno. Lo sapranno per via di questa resurrezione, e col tempo arriveranno a conoscere la verità di Dio, cosa che noi conosciamo in parte.

Così profetizzai (Ezechiele) come mi era stato comandato; mentre profetizzavo, ci fu un rumore; ed ecco uno scuotimento; un linguaggio simbolico, un linguaggio molto descrittivo. ... **quindi le ossa si accostarono l'una all'altra. Mentre guardavo, ecco crescere su di esse i tendini e la carne, che la pelle ricoprì; ma non c'era in loro lo spirito.** Lo spirito umano. Sono morti e non c'è in essi lo spirito dell'uomo. Sono tuttora morti.

Versetto 9 - Allora egli mi disse: Profetizza allo spirito, profetizza figlio d'uomo e di' allo spirito: Così dice il SIGNORE, l'Eterno... che ha il potere. Si tratta di questo. È Dio che ha il

potere di fare questo. È Lui l'autore della vita e della morte. ***Così dice il SIGNORE, l'Eterno: spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi uccisi, perché vivano. Così profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi, e ritornarono in vita e si alzarono in piedi: erano un esercito grande, grandissimo.***

Stiamo parlando di miliardi di persone da ogni tribù e da ogni nazione, non risorte in confusione ma in ordine. Sappiamo che non è possibile far risorgere milioni e miliardi di persone in una piccola area. Tutti sarebbero in piedi uno sopra l'altro. Dio non è l'autore della confusione. Sarà fatto in modo ordinato. Ancora non sappiamo precisamente come. Non ci è stato detto come, l'ordine in cui tutto avrà luogo. Sappiamo che ci sarà un giorno in cui la gente sarà resuscitata, in cui alla gente verrà data la vita, in cui avrà l'opportunità di conoscere la verità. Questo è il punto principale, di conoscere la verità, di avere l'opportunità di entrare in Elohim, perché prima di tutto questo la maggioranza avrà vissuto nell'inganno.

Versetto 11 - Poi mi disse: Figlio d'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Tenete a mente che questo è linguaggio simbolico, che sta parlando di tutti. ***Ecco, essi dicono: Le nostre ossa sono secche, la nostra speranza è svanita,*** che è vero. Sono senza speranza. Quando in questo mondo si invecchia, avendo visto e sperimentato il male del mondo, la maggior parte arriva a questa conclusione: "La nostra speranza è svanita e noi siamo perduti, non c'è speranza."

Mio padre era ateo, e quando morì la sua paura era tale che è difficile descriverla. La potevo vedere. Perché la sua speranza era svanita. Se uno è ateo, la fine è arrivata, è tutto finito. Io penso che sperava che ci fosse di più a tutto questo, perché la sua speranza era completamente svanita. Se sei un ateo e non credi in un Dio, la tua speranza è persa. È tutto finito, e succede rapidamente. Tutto ad un tratto arrivi ai settant'anni, sei molto malato e non riesci a muoverti. È tutto inutile, e allora cosa fai? Ti metti a pensare. Lui fu costretto a letto per sette o otto anni, e cosa pensate poté fare la maggior parte delle giornate? Pensare. È una tortura mentale. "Forse c'è qualcosa di più... Ma no, non c'è, non è così." Lui era quello che era e un giorno sarà resuscitato. "Ora so che c'è un Dio!"

L'altro lato della moneta è che mia madre credeva in un Dio, in un dio falso. Non capiva. Quando sarà resuscitata, lei dirà: "Ora so che c'è un Dio," perché non è andata in paradiso, ma sarà qui, sulla terra in carne ed ossa. Che cosa meravigliosa ciò che conosciamo. Che pace ci dà.

Vediamo che dicono: "La nostra speranza è svanita." Senza la conoscenza della verità non c'è nulla per cui vivere. Che scopo può avere questa vita fisica senza la verità? Se ci pensate, se senza la verità è tutto qui... Noi abbiamo la verità, loro non ce l'hanno. Sono molti che alla fine arrivano alla conclusione che è stato tutto un po' inutile. Quelli che muoiono con molto denaro, alla fine fanno che le loro famiglie si metteranno a litigare per impossessarsi delle loro ricchezze. Viene il pensiero: "Forse sareste stati meglio senza le ricchezze." Ma hanno vissuto una vita del

(cosiddetto) lusso, che in realtà non è affatto lusso, ma semplice egoismo, di soddisfare l'io, di rendere la propria vita più agiata.

Ma noi abbiamo qualcosa. Abbiamo la verità. Ma arriverà il momento che anche loro avranno l'opportunità di ricevere la verità.

... e noi siamo perduti. Saranno arrivati al punto di umiltà. Sono resuscitati e ora l'umiltà avrà il suo inizio. Se una persona manca di umiltà non le si può insegnare nulla. Se ricordate, abbiamo letto che Cristo disse che la vostra superbia è tale da arrivare fino in cielo. Non vi si può insegnare niente, assolutamente niente.

La gente diventerà umile quando verrà a termini con una situazione diversa. Il soldato che perse la sua gamba in guerra, che vide il suo sangue sgorgare dal ginocchio, tutto ad un tratto si vedrà completo. "Com'è possibile?" Lo sapranno.

Versetto 12 - Perciò profetizza e di' loro: Così dice il SIGNORE, l'Eterno: Ecco, o popolo Mio... Ma loro non furono mai il popolo di Dio. Sappiamo che qui sta parlando di Israele spirituale, perché ora queste persone avranno l'opportunità di far parte dell'Israele spirituale. Noi siamo l'Israele spirituale. Avranno l'opportunità di vedere la verità quando Dio darà loro il dono del Suo spirito santo.

"O popolo Mio," perché quando ci si pensa, tutti quanti sono il popolo di Dio. Siamo esseri umani e abbiamo il potenziale di entrare in Elohim, ma siamo sempre il popolo di Dio. Ora la gente avrà questa opportunità quando sarà resuscitata, ma la morte separa. Ecco che ci sarà un nuovo inizio, ma ora sarà il popolo di Dio con questa nuova opportunità. Non hanno mai conosciuto Dio ma adesso avranno questa opportunità.

Io aprirò i vostri sepolcri, vi farò uscire dalle vostre tombe, e vi ricondurrò nel paese d'Israele. Da questo sappiamo che viene intesa la Chiesa, l'Israele spirituale. ***Riconoscerete che io sono l'Eterno...*** L'unico modo in cui qualcuno può sapere che Dio è Dio a livello spirituale è nell'essere chiamato e nel ricevere lo spirito santo di Dio. Questo è l'unico modo di conoscere Dio, altrimenti non è altro che conoscenza fisica. La conoscenza fisica è una cosa inutile. La conoscenza spirituale è tutto. Ebbene, ora a queste persone sarà data questa opportunità. ***Riconoscerete che io sono l'Eterno, quando aprirò i vostri sepolcri.*** Lo sapranno.

e vi farò uscire dalle vostre tombe, o popolo Mio. Metterò in voi il Mio spirito - È questa la grande differenza. Questa è la bellezza di questo periodo di cento anni. L'ultimo Grande Giorno ha a che fare con lo spirito di Dio e questo fa la differenza. Altrimenti non sono che cento anni di vita fisica, per poi nuovamente morire. A che scopo? Ma Dio non è così. Dio è misericordioso. Dio desidera una famiglia e l'otterrà. Starà ad ognuno di noi se ne faremo parte. Questa è una scelta

personale in base alle decisioni che prendiamo, se scegliamo il bene o il male. La scelta è nostra, e così sarà per loro.

Metterò in voi il Mio Spirito e voi vivrete, e vi porrò sulla vostra terra; allora riconoscerete che io, l'Eterno, ho parlato e ho portato a compimento la cosa, dice l'Eterno. Senza lo spirito santo di Dio in essi non ci sarebbe nessun cambiamento. Sarebbe un semplice ritorno alla vita fisica. La cosa più importante è questa trasformazione che deve aver luogo nella mente. Per questo, abbiamo bisogno dello spirito di Dio.

Per favore voltate ad Isaia 65, che contiene della verità che il Sig. Armstrong vide circa questo periodo. Quando lo leggete, noterete che è scritto un tanto in rima. Qui Dio parla di un periodo quando ci sarà una resurrezione, un periodo di giudizio di cui Cristo parlò.

Isaia 65:20 - Non vi sarà più in essa alcun bimbo che viva solo pochi giorni, né vecchio che non compia i suoi giorni ... Ora, se notiamo questa prima parte, “Non vi sarà più in essa alcun bimbo che viva solo pochi giorni,” e poi più in basso dice, ***poiché il giovane morirà a cento anni...*** C'è un nesso fra le due parti della frase. Se notate, essa è divisa in due.

Continua poi dicendo, “né vecchio che non compia i suoi giorni...” ***ma il peccatore ai cento anni, sarà considerato maledetto.*** Ecco il risultato. Alla fine, se una persona persisterà nel peccato essa dovrà affrontare (saranno molti i maledetti) la seconda morte. Questo sarà il risultato. Essa sarà distrutta a causa di ciò che avrà scelto. Ognuno dovrà scegliere.

C'è il Millennio, mille anni, e poi l'ultimo Grande Giorno composto da cento anni. Abbiamo questi mille anni in cui regnerà Cristo ed i 144.000, seguiti dalla decima, cioè dal resto della gente. È un periodo per Dio. Un decimo, la 1° decima appartiene a Dio. 100 anni sono una decima. Essa appartiene a Dio.

Si tratta di ciò che Dio sta facendo nella creazione di una famiglia. Si tratta di un periodo separato come tempo speciale. Una decima viene messa da parte, separata, per Dio, per la Sua opera. Ebbene, qui c'è questo periodo che è come una decima che viene messa da parte perché Dio svolga la Sua opera. Ci saranno molti a dare il loro aiuto. Ci sarà Cristo, i 144.000, e anche altri a cui sarà stata data vita spirituale per aiutare. Sarà un ambiente perfetto per tutta la gente resuscitata. Sappiamo che saranno molti i cambiamenti ad aver luogo.

Questo sarà un periodo di protezione e di sicurezza, una garanzia di cento anni. ***Ma come? Perché costruiranno case e le abiteranno...*** Perché prima, come dice nel versetto 22, ***non costruiranno più perché un altro vi abiti,*** come succedeva in passato. Cosa ha fatto la gente in questi 6.000 anni? Costruiva una casa e qualcun altro vi abitava. Poi, dopo morto, qualcun altro si impossessava della casa. Ma questo non succederà più. Questo ha a che fare con la famiglia, con la cooperazione, con un atteggiamento diverso che avrà luogo in tutto il mondo.

Costruiranno case e le abiteranno, planteranno vigne e ne mangeranno il frutto. Dio darà prosperità. Questa è una promessa di Dio. È questo che avrà luogo. Succederà.

Non costruiranno più perché un altro vi abiti, come succedeva in passato. **...non planteranno più perché un altro mangi...** No, perché si tratterà di una famiglia che condivide. **... poiché i giorni del Mio popolo saranno come i giorni degli alberi.** Non ci saranno più guerre. Le cose saranno totalmente diverse.

... e i Miei eletti godranno a lungo dell'opera delle loro mani. Del loro lavoro, qualsiasi cosa faranno, Dio benedirà. È Dio che può benedire in abbondanza.

Versetto 23 - Non faticeranno invano né daranno alla luce figli per vederli morire... In questo periodo non ci saranno più nascite. Dopo 7.000 anni non ci saranno più figli. In questo periodo la gente resuscitata avrà l'opportunità di vivere cento anni, di fare una scelta. In questi cento anni non ci saranno più progenie.

... perché saranno la progenie dei benedetti dall'Eterno... Sta parlando di generazioni di famiglie. Immaginate se vi trovereste resuscitati nei cento anni; sareste in grado di tracciare la vostra genealogia parlando con la gente. Potreste rimanere sorpresi nell'imparare certe cose sul passato dei vostri antenati, e sul vostro lignaggio. Arrivereste fino ad Adamo ed Eva. Sarebbe così per noi tutti. Oppure si risalirebbe a Noè, Sem, Cam e Jafet e alle loro mogli. Noi tutti proveniamo da loro.

Tutti gli adulti resuscitati saranno biologicamente di una simile età, e poi ci saranno i bambini. Famiglie. Ci sarà organizzazione. Le cose saranno fatte in un modo ordinato. Dio ha già predisposto tutto. È tutto pronto. Le cose non saranno fatte in confusione. Sarà un periodo eccitante, anche l'ascoltare le storie degli altri e parlare del futuro, sapendo che ci saranno cento anni per scegliere il bene, per fare le cose correttamente. La famiglia di Dio, sparsa per la terra, sarà lì per incoraggiare, per aiutare. Dio allora benedirà la gente in modi che non possiamo comprendere appieno. Sono cose che vivremo o che vedremo come testimoni.

Continuando col **versetto 23 - ... perché saranno la progenie dei benedetti dall'Eterno e i loro discendenti con essi.** Molte generazioni che vivranno simultaneamente, le famiglie saranno riunite. I rapporti saranno ora possibili con lo spirito di Dio. Noi siamo una famiglia. Pensiamo diversamente verso l'un l'altro rispetto a qualcuno nel mondo. È così perché siamo famiglia. È un'opportunità che ci è stata data. Quelle persone avranno l'opportunità di stabilire dei rapporti molto solidi con lo spirito santo di Dio.

Versetto 24 - E avverrà che prima che Mi invochino lo risponderò... Queste non sono parole a vuoto. Dio avrà una risposta per ogni cosa. Noi abbiamo domande a livello spirituale. Le risposte verranno date. Ciononostante, noi abbiamo molte delle risposte. Ecco perché dovremmo essere in pace. Le cose in certi film, certe apparizioni e rumori di catene, noi sappiamo di cosa si tratta. C'è lì fuori un mondo di spiriti ingannevoli. A volte sono capaci di manifestare certe cose, di fare

certe cose che hanno un impatto sugli esseri umani e ridono di questo. Sono certo che ridono molto perché come esseri umani siamo stupidi. Ebbene, la risposta ci è stata data. Quanto siamo benedetti?

Noi abbiamo molte verità. Dio dice che fornirà le risposte alle domande poste. Lo farà in maniera metodica, attraverso un sistema stabilito.

... **staranno ancora parlando che lo li esaudirò.** Le risposte a cose spirituali saranno date in modo tempestivo; Dio sa cosa dare e quando. È così anche per noi. Dio sa cosa darci e quando. Sarà la stessa cosa durante il Millennio e nei cento anni. Sarà fatto in questo modo. Dio queste cose le sa.

Versetto 25 - Il lupo e l'agnello pascoleranno insieme, il leone mangerà la paglia come il bue... Questo sarà un grande cambiamento quando vedremo il leone mangiare erba. ... e il serpente si nutrirà di polvere. Può anche riferirsi a Satana, perché a lui sarà tolto il potere. **Non faranno più alcun danno né distruzione su tutto il Mio santo monte...** Sappiamo che è una cosa fisica, ma sappiamo che può essere anche spirituale perché Satana sarà rimosso. Non avrà più potere di far del male perché sarà rimosso. Questa sarà una grande benedizione. ... **dice l'Eterno.** Questa è una garanzia. Non ci sarà né distruzione né inganno. Non ci saranno spiriti malvagi e non ci sarà alcuna corruzione. La verità sarà insegnata. Questa è una garanzia di pace e protezione.

Isaia 11:6 - Il lupo abiterà con l'agnello e il leopardo giacerà col capretto; il vitello, il leoncello e il bestiame ingrassato staranno insieme e un bambino li guiderà. La vacca pascolerà con l'orsa, mangeranno l'erba, i loro piccoli giaceranno insieme, e il leone si nutrirà di paglia come il bue. Non è questo incredibile?

C'è gente in passato che ha detto di voler un leone domestico. Beh, questo non è semplice come si possa pensare, perché oggi se si esce con un cane bisogna portare appresso una busta apposita, altrimenti si finisce nei guai. Ma se si ha un leone domestico e lo portate per una passeggiata, la busta dovrà essere molto grande, o forse ci vorrà una carriola. Non è quindi una cosa così semplice! Mio figlio ha diversi gatti, ma i mobili non durano a lungo per via dei gatti. Ebbene, un leone in casa potrebbe presentare un grande problema per il divano, per la vernice sulle pareti o per le pareti stesse, con i suoi grandi artigli. Quindi non sarebbe una cosa semplice.

Qui sta in realtà parlando dell'intervento di Dio per creare la pace per l'umanità. Sarà un mondo diverso. Non che avremo tutti dei leoni come animali domestici, affatto, ma potete vedere la differenza. Qui parla di un'assenza di distruzione, di inganno. Un cambiamento avrà luogo - una grande opportunità per gli esseri umani di fare una scelta corretta.

Versetto 8 - Il lattante giocherà sulla buca dell'aspide, del serpente, e il bambino divezzato metterà la sua mano nel covo della vipera. Vediamo che la natura sarà cambiata. **Non si farà né male né distruzione su tutto il Mio monte santo...** Avremo un periodo di cento anni in cui regnerà una grande pace, sia per gli umani che per gli animali. Niente più distruzione.

... **poiché la terra sarà ripiena della conoscenza dell'Eterno, come le acque ricoprono il mare.** Tutti sapranno che Dio esiste e che Lui ha grande potere. Ora avranno accesso allo spirito santo di Dio e questo sarà un grande cambiamento. È facile per Dio apportare un cambiamento nel regno animale, ma cambiare la mente umana è una cosa molto difficile perché ha a che fare con le scelte. Una persona deve desiderare di scegliere Dio. Dio non ci obbliga, ma la natura degli animali sarà cambiata - sarà una cosa automatica. Con noi è diverso. A noi sarà data la scelta di cambiare. L'opportunità sarà data, ma cosa sceglieremo? Ogni persona avrà accesso al modo di pensare di Dio, ma sarà sempre una questione di scelta individuale.

Versetto 10 - In quel giorno, in quei cento anni, avverrà che la radice di Isai, Giosuè il Cristo, si ergerà come un vessillo per i popoli... Perché si tratta del Re dei re e Cristo sarà ora come una bandiera. Cos'è un vessillo? Se pensiamo ai tempi storici quando i britannici nella loro... devo fare attenzione con le parole che uso qui... Comunque, molti direbbero che era una stupidità. In battaglia si facevano avanti, camminando a suon di tamburo. Andavano in battaglia camminando. La prima cosa che il nemico faceva era di sparare contro l'individuo che portava il vessillo, lo stendardo, perché i soldati seguivano i tamburini ed il vessillo. Non vorrei certo andare in guerra con un tamburo in mano. No grazie. Non vorrei nemmeno esser preso di mira tenendo in mano il vessillo. Il nemico conosceva l'importanza di abbattere il vessillo, e così faceva. Il nemico cercava di colpire la persona con il vessillo, di impossessarsene, di issarlo e poi di farlo a pezzi per demoralizzare l'altro nemico. A questo punto ragionavano: "Oh, abbiamo perso!"

Ma qui vediamo il vessillo che indicherà dove dirigere l'attenzione. In futuro gli occhi saranno puntati su Giosuè, il Messia. ... **si ergerà come un vessillo per i popoli; i gentili lo cercheranno, chiederanno di lui, e il luogo del suo riposo sarà glorioso.** Noi sappiamo che siamo noi il suo luogo di riposo, il luogo di riposo di Giosuè il Messia.

Noi veniamo chiamati e ci pentiamo (per scelta nostra), poi siamo battezzati e le mani di un vero ministro di Dio vengono imposte sul nostro capo e riceviamo lo spirito santo di Dio. A questo punto diventiamo il Suo luogo di riposo. Sarà così anche in futuro. Una scelta dovrà esser fatta. Non sarà facile. Miliardi di persone avranno ora l'opportunità di avere in esse la dimora di Dio e di Cristo, e come risultato, questo luogo di riposo, composto da persone, sarà glorioso.

Il brano dice: "il luogo del suo riposo sarà glorioso." Beh, per quanto riguarda noi stessi, noi non siamo gloriosi. Ma lo siamo, per Dio, dovuto al fatto che Dio dimora in noi. È questo che ci rende gloriosi. In noi stessi, non siamo niente.

Versetto 11 - In quel giorno, nei cento anni, avverrà che l'Eterno stenderà la Sua mano una seconda volta per riscattare il residuo del Suo popolo, per liberarlo dalla cattività spirituale. Questo sarà un periodo di istruzione. "Una volta eravate sulla strada sbagliata. Seguite ora questa strada, questa direzione." (Non continuerò con il resto di questo brano.) Nel corso dei cento anni, tutti quanti dovranno fare questa scelta.

Noi tutti abbiamo sperimentato il male. Anche quelli durante i mille anni l'avranno sperimentato a causa del loro proprio egoismo. Avranno ora l'opportunità di esercitarsi nel bene. Possiamo solo esercitare il bene con la dimora di Dio in noi, scegliendo di vivere a beneficio degli altri.

L'unico modo in cui una persona può sperimentare il bene è se ha in sé la dimora dello spirito santo di Dio, e avendo un contatto personale con un'altra persona che ha lo spirito santo di Dio. Mi rendo conto che questo non lo capiranno [immediatamente]. Il bene lo si sperimenta scegliendo il bene, che è il modo di Dio.

Oggi, noi qui, abbiamo scelto il bene. Questo è un fatto. Il Sabato è un bene, quindi... È Dio che lo ha creato; lo ha creato per nostro bene, a nostro beneficio. Abbiamo scelto il bene. La nostra è una scelta buona. Quei cento anni saranno un periodo in cui scegliere, in un modo o nell'altro.

Farò riferimento solo ai cento anni, qui in Deuteronomio. "Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male, scegli, quindi, la vita." È questo che Dio dice. Dovranno scegliere, come pure durante il Millennio e come noi oggi.

Giovanni 7:37. Qui è Cristo che sta parlando. ***Or nell'ultimo giorno, il grande giorno della Festa, Giosuè si alzò in piedi ed esclamò dicendo: Se qualcuno ha sete, venga a me e beva.*** Il vessillo - di venire a lui. Come abbiamo letto, l'unico modo di poter ricevere lo spirito santo di Dio è accettando il sacrificio di Giosuè il Messia. Questo è l'unico modo. Basta pensare al periodo della Pasqua dell'Eterno. Dobbiamo accettare che è stato istituito un modo per cancellare i peccati. Dio cancella i nostri peccati attraverso quella morte.

Cristo dice qui, nel **versetto 38 - *Chi crede in me***, che ha fede in ciò che ha avuto luogo, ***come ha detto la scrittura, da dentro di lui***, dal suo modo di pensare, ***sgorgheranno fiumi d'acqua viva***. Questo è solo possibile attraverso il potere dello spirito santo di Dio. Dio opererà attraverso la persona che ha accettato Cristo come nostro sacrificio pasquale.

Versetto 39 - *Or egli disse questo dello spirito*, parlando dello spirito santo di Dio, ***che avrebbero ricevuto coloro che avrebbero creduto in Lui***, che noi abbiamo ricevuto, ***perché lo spirito santo non era ancora stato dato***. Quindi, ecco Cristo che dice qualcosa che si riferisce ad un periodo dell'Ultimo Grande Giorno. Riguarda questo accesso allo spirito santo di Dio, perché questa è la grande differenza. Lo spirito santo non era stato dato perché Giosuè il Cristo non era ancora stato glorificato, non era ancora stato messo a morte. Ma era una promessa che il Padre avrebbe adempiuto.

Isaia 12:1 - *In quel giorno dirai: lo ti celebriamo, o Eterno. Anche se Ti eri adirato con me, a causa del peccato, la Tua ira si è calmata e mi hai consolato.* Il consolo proviene dallo spirito santo di Dio che ci consente di conoscere la verità.

Versetto 2 - Dovremmo avere una grande fiducia in questo: *Ecco, Dio è la mia salvezza...* È Dio che ci salva attraverso Cristo. ***...io avrò fiducia e non avrò paura, perché l'Eterno, Yahweh, l'Auto Esistente, sì, l'Eterno è la mia forza e il mio cantico...*** Noi sappiamo che Lui è la nostra

forza, è Lui in noi che ci permette di vivere il bene. “Il mio cantico...” Diamo il merito a Dio, glorifichiamo Dio per quello che fa per noi.

Anche nei cento anni il merito andrà a Dio. Resuscitata nuovamente a vita fisica, vivere due volte, sapendo che sarà per cento anni, la gente saprà che solo Dio può fare una tale cosa. Verrà cantato un cantico. La gloria sarà data a Dio. “Guardate cosa Dio sta facendo per me, individualmente, in base alle mie scelte.”

...ed è diventato la mia salvezza. Perché prima non avevano avuto un’opportunità di salvezza, ma ora Lui “è diventato la mia salvezza.” Io posso essere salvato solo perché Dio mi ha chiamato e mi ha messo nelle mani di Giosuè il Messia. Questo è l’unico modo. Posso solo essere salvato dal Capo della Chiesa, dal mio Sommo Sacerdote. Arriveranno a sapere questa stessa cosa. Dio “è diventato la mia salvezza.” Nessun altro può salvarci. Nessuno può salvarci, se non Dio attraverso Cristo.

Versetto 3 - Voi attingerete con gioia l’acqua, perché abbiamo bisogno dello spirito santo di Dio. Lo dobbiamo attingere, ossia, lo dobbiamo usare. Dobbiamo permettere che Dio viva in noi. Dobbiamo farlo con gioia. ... **dalle fonti della salvezza.** Un altro modo di dirlo è che l’unico modo di essere salvati è avendo lo spirito santo di Dio.

Versetto 4 - In quel giorno, nell’ultimo Grande Giorno, **direte: Celebrate l’Eterno, invocate il Suo nome, fate conoscere le Sue opere tra i popoli, proclamare che il Suo nome è eccelso!** Quando saranno resuscitati daranno tutto il merito a Dio. Questo sarà ben inciso nella mente della gente. Se qualcosa del genere accadesse a noi, daremmo tutto il merito a Dio perché sapremmo che c’è qualcosa di diverso. Che si tratti della vista o qualcos’altro, diremmo” “Ah, è successo qualcosa.” Perché solo Dio può fare qualcosa del genere.

Versetto 5 - Cantate lodi all’Eterno, perché ha fatto cose grandiose... Proprio così! Egli mi ha resuscitato, ha fatto sì che il peccato possa essere perdonato e ci ha dato la possibilità di una vita futura in Elohim.

... questo sia noto in tutta la terra. Tutti lo sapranno. Tutti sapranno di Dio e delle Sue vie perché tutti dovranno decidere su cosa vorranno fare.

Versetto 6 - Gridate ed esultate di gioia, o abitanti di Sion, perché grande è in mezzo a voi il Santo d’Israele. Dio in noi. Questa è una grande cosa di cui l’umanità non sa niente.

Meglio che lavori verso una conclusione. Non sono arrivato fino al punto in cui speravo.

Isaia 55:1 - O voi tutti che siete assetati, per le vie di Dio, **venite alle acque, e voi che non avete denaro venite, comprate e mangiate!** Le cose spirituali non possono essere comprate. Se abbiamo soldi o no, qui ci vien detto che non possiamo comprarle. Quindi, venite così, come siete, per aver accesso a Dio ed essere cambiati. Questo è un acquisto spirituale che non richiede denaro. Ebbene, noi sappiamo che siamo stati comprati. In effetti, noi apparteniamo a qualcun

altro - a Giosuè il Messia. Siamo stati comprati. Dio ci ha chiamati, e grazie a questo la nostra lealtà appartiene a Dio e a Cristo perché siamo stati comprati. Dio ci ha comprati attraverso Cristo.

Venite, comprate senza denaro e senza pagare vino e latte! Perché la verità viene data gratuitamente da Dio. Non c'è bisogno di soldi. Nella Chiesa, che si abbia denaro o meno, è una cosa irrilevante. Dio provvederà la verità, ma questo dipende dalle nostre scelte. Dio darà di più se scegliamo la Sua via, perché è possibile andare contro essa.

Versetto 2 - Perché spendete denaro per ciò che non è pane, su tutte le cose materiali. È una perdita di tempo perché non è cibo spirituale. ... ***e il frutto delle vostre fatiche per ciò che non sazia?*** Perché non è spirituale. ***Ascoltatevi attentamente,*** dice l'Eterno, ***e mangerete ciò che è buono,*** del cibo spirituale, ***e l'anima vostra gusterà cibi succulenti.*** È questo che avrà luogo durante l'Ultimo Grande Giorno. "Ascoltatevi attentamente," ascoltate Dio, ciò che Dio ha da dire. Il resto delle cose materiali non ha importanza. Lo scopo della vita sarà molto, ma molto ovvio a quelli che vivranno in quel periodo. Sapranno che sarà stato loro garantito un periodo di cento anni. Sarà ovvio che dovranno fare delle scelte. Sarà dato molto incoraggiamento per agire e scegliere correttamente.

"Ascoltatevi," ascoltatevi attentamente, "e mangerete ciò che è buono," cibo spirituale, "e l'anima vostra gusterà cibi succulenti," nell'abbondanza della verità. ***Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e la vostra anima vivrà; e io stabilirò con voi un patto/un accordo eterno, secondo le grazie stabili promesse a Davide.*** Perché Davide sarà il re di Israele. Lo sappiamo. È scritto nelle scritture che Davide era un re fisico, ma lui sarà anche un re spirituale.

Ecco, lo l'ho dato (Davide) come testimone ai popoli, come conduttore e comandante dei popoli. Sappiamo che lo fu fisicamente, ma lo sarà anche spiritualmente. ***Ecco, tu chiamerai una nazione che non conosci, e nazioni che non ti conoscono accorreranno a te, a motivo dell'Eterno, il tuo Dio, e del Santo d'Israele perché Egli ti ha glorificato.*** Parlando di Davide. Vediamo che Davide sarà glorificato e che gli sarà data vita spirituale come re.

Cercate l'Eterno mentre Lo si può trovare... Questa è una scrittura importante per i cento anni. "Cercate l'Eterno mentre Lo si può trovare." Perché quando i cento anni saranno terminati - in un modo o nell'altro non si potrà più trovare Dio. Il periodo di cento anni, in cui scegliere, sarà finito. Quel periodo di cento anni sarà una grande benedizione.

... ***invocateLo mentre è vicino.*** Mentre è presente, mentre la verità è accessibile, mentre ci sono Giosuè il Messia, i 144.000 e migliaia di altri. Ebbene, meglio darsi da fare mentre l'opportunità è presente. Di non diventare compiacente, come fu con Laodicea. Questa sarà la prova più grande per tutti, il diventare compiacente. Sarà una cosa normale. Potete immaginare il modo di pensare dopo cent'anni. Perché dopo trent'anni il tutto sarà una cosa consueta. I leoni pascoleranno mangiano erba. La gente avanzerà nell'età e tutti quanti avranno una casa. Ci sarà della frutta bellissima e grande ed il tempo sarà cambiato per il meglio. Tutto questo sarà cosa normale,

come lo fu con Laodicea. La verità? Cosa normale. Perché? Non pensano tutti in questo modo? La gente diventerà compiacente e non cercherà più Dio.

Dio dice nel **versetto 6**, ***Cercate l'Eterno mentre Lo si può trovare***, mentre Egli è presente, ***invocateLo mentre è vicino. Lasci l'empio la sua via*** (si pente) ***e l'uomo iniquo i suoi pensieri***, è arrivato il momento di pensare diversamente, ***e ritorni all'Eterno...*** La parola "ritornare" significa "ritornare al punto di inizio." Quando si viene resuscitati e ci vengono dati cento anni di vita, questo significa ritornare al punto di inizio. Beh, facciamo ritorno al punto di inizio e cominciamo ad andare avanti da là. ... ***che avrà compassione di lui, e al nostro Dio che perdona largamente.***

Versetto 8 - Poiché i Miei pensieri non sono i vostri pensieri... Quindi, quando verremo resuscitati, o almeno quelli che saranno resuscitati allora - in verità non voglio far parte di quella resurrezione, quindi spero di non trovarmi lì, ma chi sa? ***Poiché i Miei pensieri non sono i vostri pensieri...*** Questo ormai lo sappiamo. Sappiamo che i nostri pensieri non sono i pensieri di Dio. ... ***né le vostre vie sono le Mie vie, dice l'Eterno. Come i cieli sono più alti della terra, così le Mie vie*** (buone) ***sono più alte delle vostre vie*** (malvagie) - sono totalmente diverse- ***e i Miei pensieri*** (amore) ***più alti dei vostri pensieri*** (egoismo). Sono totalmente diversi. Non c'è paragone. Non c'è una connessione. Sono talmente distanti da non poterli vedere.

Concludiamo ora questo sermone dell'Ultimo Grande Giorno.

Milioni entreranno in questo incredibile periodo nel quale dovranno fare una scelta personale di andare in una direzione o nell'altra. Saranno sotto il governo di Dio oppure faranno come pare a loro. Satana ei suoi demoni non saranno in giro per ingannare. Che grande benedizione. Che periodo meraviglioso.

Questo periodo di tempo futuro, l'ultimo Grande Giorno, ha a che fare con un periodo di scelta personale. Quelli che vivranno in questi cento anni dovranno arrivare a vedere, o conoscere, il bene e il male. È una cosa spirituale. Coloro che sceglieranno il bene saranno cambiati in spirito e quelli che sceglieranno il male saranno distrutti.

Poi arriverà il momento dell'esecuzione della sentenza, che è la seconda morte. ***Rivelazione 21:3 - E udii una gran voce dal cielo, che diceva: Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini! Ed Egli abiterà con loro; e essi saranno Suo popolo e Dio stesso sarà con loro, o in loro, e sarà il loro Dio***, questo sarà il risultato finale. ***E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi, e non ci sarà più la morte***, sarà una cosa del passato. Con l'assenza della morte sparirà anche il peccato. ...***né cordoglio né pianto né fatica, perché le cose di prima son passate.*** Non ci saranno più battaglie mentali. Nessuna tale battaglia. Non è questa una cosa meravigliosa? Pensate, niente più battaglie contro il nostro egoismo. Non ci sarà più bisogno di dover scegliere tra il bene o il male. Saremo totalmente saldi ed integrati nel modo di vivere di Dio perché saremo entrati in Elohim.

Allora Colui che sedeva sul trono disse: Ecco, lo faccio tutte le cose nuove. Poi mi disse: Scrivi, perché queste parole sono veraci e fedeli. E mi disse ancora: È fatto! Ossia, il piano di Dio di creare la Sua famiglia spirituale, in similitudine a Se stesso, sarà ormai completato - Dio dimorerà nella Sua famiglia. Il suo modo di pensare sarà in armonia con quello di Dio. **Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine; a chi ha sete lo darò in dono della fonte dell'acqua della vita.** Il suo flusso non terminerà mai. Da qui in poi lo scopo di Dio per la Sua famiglia continuerà. Di questo scopo sappiamo pochissimo, ma tutti quelli nella famiglia di Dio avranno un futuro in questo.

Non saremo più solo figli generati da Dio, ma ora saremo nati nella Sua famiglia. Non saremo più semplicemente eredi, ma ora avremo ereditato. Non avremo più una mente carnale ed egoista. Non saremo più composti della polvere della terra, ma ora saremo nello spirito, con una mente che esprime amore, in completa unità con il nostro Padre, Yahweh Elohim.

Penso che sia semplicemente incredibile e non vedo l'ora che arrivi quel giorno, come pure voi. Ebbene, l'Ultimo Grande Giorno offrirà all'umanità l'opportunità di fare questa scelta, scelta che noi abbiamo ora.

Rivelazione 21:8, un'ultima scrittura. **Ma**, c'è qui un "ma". Abbiamo esaminato tutta la parte positiva, ma c'è un risultato, c'è un'esecuzione di questo giudizio. **Ma per i codardi**, per coloro che non combatteranno la battaglia della loro mente durante quel periodo di cento anni, **gl'increduli, gl'immondi, gli omicidi, i fornicatori, i maghi, gli idolatri e tutti i bugiardi...** Perché se recitiamo un ruolo, se fingiamo di essere parte della Chiesa e stiamo recitando un ruolo, allora siamo dei bugiardi e c'è una conseguenza per la menzogna. **...la loro parte sarà nello stagno che arde con fuoco e zolfo, che è la morte seconda.** Questa sarà la fine dell'Ultimo Grande Giorno.

Arriverà il momento in cui ci sarà un risultato finale, l'esecuzione di una sentenza, nello stesso modo che accadde in Egitto con la morte dei primogeniti. Qui invece vediamo la morte di coloro che non vorranno la via di Dio, che non vorranno far parte della Sua famiglia, tutto questo a causa di una loro scelta.